



Comune di Sassoferrato

# **Regolamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 90 del 30 dicembre 2004 e modificato con delib.  
del C.C. n.78 del 23 dicembre 2010

# **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

## **PREMESSA**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) é un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Nel CCRR i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi ; sono cittadini protagonisti.

Il CCRR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il progetto del CCRR coinvolge tutti i ragazzi dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media e l'esperienza é condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto:

- la scuola é il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e a confrontarsi;
- nella scuola é più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la scuola ha un ruolo importante nell'educare i ragazzi.

La scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il CCRR sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti politici.

## **Art. 1**

### **OBIETTIVI**

1. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa.
2. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e delle Commissioni Consiliari.
3. Far prendere coscienza dello svolgimento della vita politica in una società dalle istituzioni democratiche.
4. Educare alla partecipazione costruttiva alla vita politica, sociale della propria città .
5. Educare al dialogo, al confronto e allo scontro civile, al rispetto per gli altri e delle loro opinioni.
6. Educare alla elaborazione ordinata e alla coerenza delle proprie idee, alla capacità di esporre con chiarezza e con correttezza e al superamento di certe forme di insicurezza e del timore di esporre in pubblico le proprie opinioni.
7. Educare alla elaborazione di progetti e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
8. Far prendere coscienza e coinvolgimento diretto nelle problematiche sociali, ambientali, culturali della propria città soprattutto nei temi che riguardano i ragazzi stessi.

## **Art. 2**

### **SOGGETTI**

1. Sono coinvolti nel funzionamento del CCRR:
  - a) i ragazzi /e
    - i consiglieri risultati eletti nel numero massimo di uno per ogni classe coinvolta;
    - tutti i ragazzi/e delle classi quarte e quinte elementari , prime, seconde e terze medie delle scuole del Comune di Sassoferrato;
  - b) i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
  - c) gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;

- d) il personale comunale che sarà impegnato sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni;
- e) gli Amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente. In tal modo il CCRR può diventare un reale strumento di comunicazione fra ragazzi e Comune. I ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori li mantengono costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

### **Art. 3 COMPETENZE DEL CCRR**

1. Il CCRR si occupa di argomenti quali:
  - a) politica ambientale ;
  - b) sport, tempo libero, giochi;
  - c) rapporti con l'associazionismo;
  - d) cultura e spettacolo;
  - e) pubblica istruzione , assistenza ai giovani ed agli anziani;
  - f) educazione stradale, raccolta differenziata;
  - g) integrazione multietnica;
2. Per dette iniziative la Giunta Comunale metterà a disposizione un badget di spesa che il C.C.R.R. utilizzerà a suo insindacabile giudizio nel rispetto della normativa vigente.
3. Il CCRR svolge attività propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti.

### **Art.4 ELETTORI ED ELETTI**

1. Partecipano alle elezioni del CCRR tutti i ragazzi/e iscritti alle classi quarte e quinte elementari, prime, seconde e terze medie delle scuole del territorio comunale di Sassoferrato.
2. Ogni classe dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media elegge il proprio rappresentante nel CCRR. Le elezioni si svolgono ogni due anni, mentre nell'anno intermedio, per integrare il numero dei componenti uscenti dalle classi terze della scuola secondaria di 1° grado (ex 3<sup>a</sup> media), si svolgeranno delle elezioni parziali, riservate agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> della scuola primaria (ex 4<sup>a</sup> elementare) ed, eventualmente, agli alunni della classe 1<sup>a</sup> della scuola secondaria di 1° grado (ex 1<sup>a</sup> media) se non ha il rappresentante. Ogni rappresentante non potrà essere eletto per più di due volte consecutive, sempre che il secondo mandato abbia corso durante l'iter scolastico dell'anno nelle scuole secondarie di 1° grado (ex medie).
3. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense.
4. In caso di dimissione o decadenza subentra il primo dei non eletti della stessa classe.

### **Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI**

1. La data delle elezioni é fissata entro il 30 ottobre , purché non festivo, di ogni anno scolastico ed é resa nota alle varie scuole con congruo anticipo; in via transitoria nel primo anno l'elezione deve avvenire entro il 28.02.2005.
2. La campagna elettorale si svolge nei sette giorni precedenti la votazione.

3. In ogni scuola viene istituito un seggio elettorale composto da tre alunni con funzioni specifiche di Presidente, scrutatore e segretario.
4. Si vota in orario scolastico, possibilmente durante la prima ora di lezione.
5. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dall'amministrazione Comunale.
6. Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Comune, dove una Commissione Elettorale, precedentemente costituita, controlla i voti, li riporta su un prospetto che sarà esposto al pubblico e proclama i candidati eletti.
7. In caso di parità di voti tra i candidati viene eletto quello più anziano di età .

## **Art.6 SINDACO**

1. Ognuno dei consiglieri eletti può presentare la candidatura a Sindaco.
2. Il Sindaco é eletto dal CCRR con voto segreto. Viene eletto Sindaco il candidato che riceve la maggioranza dei voti dei consiglieri assegnati.
3. Il Sindaco, che ha un incarico di sola rappresentanza, resta in carica due anni, ma può essere ricandidato per il mandato successivo. Se viene eletto nella carica di Sindaco un alunno della 3<sup>a</sup> classe della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado (ex 3<sup>a</sup> media), il suo mandato durerà un anno e, in tal caso, nell'anno intermedio verrà surrogato dal rappresentante che nelle precedenti elezioni alla carica di Sindaco ha ottenuto il maggior numero di voti, che resterà in carica per un anno.
4. I lavori del CCRR sono presieduti dal Sindaco eletto a maggioranza dei consiglieri assegnati dal CCRR nella prima seduta, ha il compito di convocare e presiedere l'Assemblea e coordinare i lavori e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.
5. Durante le adunanze consiliari il Sindaco ha il compito di:
  - a) fare l'appello;
  - b) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno ;
  - c) leggere eventuali relazioni;
  - d) dare la parola ai consiglieri;
  - e) moderare la discussione;
  - f) fare rispettare le norme del Regolamento; Il Sindaco resta in carica come il CCRR e per svolgere le sue funzioni si avvarrà del Segretario Comunale o di un suo delegato.

## **Art.7. SEGRETARIO**

1. Il Segretario si avvale della collaborazione dei "responsabili scolastici del progetto" individuati dal Dirigente scolastico tra gli insegnanti delle scuole che partecipano al progetto. I responsabili scolastici del progetto sono i referenti del CCRR all'interno dell'Istituzione scolastica e dovranno favorire in modo autonomo il confronto tra il consigliere eletto e gli elettori attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.
2. Il Segretario ha il compito di:
  - a) trascrivere quanto prodotto dal Consiglio(relazioni, avvisi, verbali);
  - b) registrare le presenze e le assenze;
  - c) verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
  - d) prenotare gli interventi;

- e) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- f) inviare il verbale ai consiglieri e alla scuola.

**Art.8**  
**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. L'ordine del giorno viene redatto dal Sindaco sentito il segretario.
- 2. Il Sindaco dei ragazzi o un quinto dei Consiglieri assegnati possono proporre punti da inserire nell'ordine del giorno del CRR.

**Art. 9**  
**CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO**

- 1. Il Consiglio si riunirà , ordinariamente, ogni sei/otto settimane, mediante avvisi scritti affissi nelle bacheche della scuola almeno 5 giorni prima della data stabilita, e la prima volta entro due settimane dalla sua elezione.
- 2. Il Consiglio si riunirà , in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
- 3. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico e le sue sedute sono pubbliche. La sede del CRR viene individuata nella sala delle riunioni del palazzo Comunale. Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati o presso altre sedi.

**Art. 10**  
**NUMERO LEGALE**

- 1. Per la validità delle sedute é necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
- 2. Nel caso in cui il Consiglio, entro un'ora dalla convocazione, non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
- 3. I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al segretario. Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti.

**Art. 11**  
**MODALITA' DI INTERVENTO**

- 1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
- 2. Ogni consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di due interventi per ogni argomento della durata, di norma, di cinque minuti l'uno, oppure potrà utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

**Art. 12**  
**MODALITA' DI VOTAZIONE**

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il consiglio, a maggioranza, potrà decidere diverse modalità di voto.

